

NOTA DI LETTURA DELIBERE DI PARIFICA RENDICONTO REGIONE CAMPANIA 2015-2016

Posted on 5 Agosto 2019 by La redazione

Categories: _____

Tags: _____

nell'esercizio successivo; 4.2. L'imputazione del recupero ai vari "disavanzi" nella successione tra più esercizi dagli esiti altalenanti; 4.3. Il carattere prescrittivo del prospetto sulla composizione e recupero dei disavanzi; 5. La nuova copertura qualificata delle leggi di spesa imposta dal D.lgs. n. 118/2011 (la sostenibilità finanziaria)... ; 5.1. ... e il conseguente limite all'applicazione delle quote vincolate. La distinzione tra "disavanzo" ed il c.d. "saldo contabile primario"; 5.2. La menomazione della funzione recuperatoria del disavanzo nell'era degli spalma-debiti e i conseguenti limiti all'applicazione delle quote vincolate; 6. La sindacabilità delle coperture in sede di giudizio di parifica Effetti transitori e permanenti della legge di previsione e la "non parifica tecnica"; 7. La natura del "rischio" assicurato dal Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) e la non abbattibilità del monte residui finali da svalutare in base a tardive riscossioni; 8. Il Riaccertamento ordinario, la presunzione di inesigibilità o di esistenza dell'obbligazione e la sua motivazione; 9. Residui attivi verso la pubblica amministrazione. L'applicazione dei criteri tradizionali di stralcio, ante D.lgs. n. 118/2011; 10. Il Fondo rischi (FR) con funzione rappresentativa degli equilibri effettivi, in ragione di debiti fuori bilancio; 11. La cassa delle regioni è anch'essa soggetta a vincoli; 12. Il sistema sanitario come sistema derogatorio alla competenza finanzia potenziata e all'obbligo di costante verifica della sostenibilità finanziaria: gli impegni tecnici di destinazione a tutela dei LEA; 12.1. Ritardato accredito ed accertamenti di risorse destinate da arte dello Stato. Impegni a "sfondamento" dell'autorizzazione di spesa della legge regionale; 13. La sindacabilità della spesa di secondo livello (degli organi strumentali con separato bilancio). Questione di legittimità costituzionale per la spesa per il trattamento accessorio per il personale del Consiglio regionale.

1. La riunibilità dei giudizi.

giudizio che ha, ad oggetto, il rendiconto come documento degli equilibri e, a parametro, norme che sono poste a diretta tutela del rispetto sostanziale degli equilibri nel tempo; di conseguenza gli accertamenti della decisione di parifica costituiscono un modello di conformità a legge e Costituzione che rendono, per l'effetto formale di giudicato connesso alla decisione, di per sé "non manifestamente infondato" il dubbio di costituzionalità: a) della legge sul bilancio di previsione (approvazione e variazioni); b) nonché della legge di approvazione del rendiconto che non tenga conto dei dicta accertativi della Corte dei conti e che con essi si pongano in palese contraddizione.

Non si tratta dunque di un del provvedimento legislativo di approvazione del rendiconto, ma di un giudizio basato su parametri strettamente giuridici, che riguarda scritture giuridico-contabili, analitiche e sintetiche, formatesi ad opera dell'amministrazione e che costituiscono la premessa di un atto di un altro potere dello Stato e/o della Repubblica

stakeholders

deficit

fronteggiare un problema non circoscritto disavanzi emersi non possano essere riassorbiti in un solo ciclo di bilancio ma richiedano inevitabilmente misure di più ampio respiro temporale una tassativa eccezione alla regola del pareggio di bilancio ed, in quanto tal, risulta di strettissima interpretazione ed applicazione

deficit

sub specie

scientia artis

«in grado di operare pure in assenza di norme interposte»
Grundnorm

ex plurimis

de minimis

appropriate

variazioni del bilancio di previsione

*essenziale per garantire nel tempo l'equilibrio economico,
finanziario e patrimoniale*

3. Sui diversi tipi di disavanzo Disavanzi ortodossi ed eterodossi piani straordinari di rientro

confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata

plusvalenza fittizia ai fini della determinazione del risultato di amministrazione

4. L obbligo (di diritto pubblico) di rientro dal disavanzo. Obiettivi dinamici (e di mezzi , a previsione) e statici (e di risultato , a consuntivo).

performance

ratio

deficit

4.1. L obbligo di rientro come obbligo di risultato entro un tempo definito. La regola (generale) del ribaltamento del disavanzo non recuperato nell esercizio successivo.

sui generis

4.2 L'imputazione del recupero ai vari disavanzi nella successione tra più esercizi dagli esiti altalenanti.

rectius,

prior in tempore, potior in iure

4.3 Il carattere prescrittivo del prospetto sulla composizione e recupero dei disavanzi.

accountability

an quantum

Lege

efficacia di diritto sostanziale
l'invalidità delle partite destinate, attraverso la necessaria aggregazione, a
determinarne le risultanze, pregiudica irrimediabilmente l'armonia logica e matematica che caratterizza
funzionalmente il perseguimento dell'equilibrio del bilancio *cons. in dir.*

5 La nuova copertura qualificata delle leggi di spesa imposta dal D.lgs. n. 118/ 2011 (la sostenibilità finanziaria)

ratio

La norma sul disavanzo tecnico deve essere interpretata in modo costituzionalmente orientato, dal momento che "per i principi contabili vale la regola dell'interpretazione conforme a Costituzione, secondo la quale, in presenza di ambiguità o anfibologie del relativo contenuto, occorre dar loro il significato compatibile con i parametri costituzionali"

Ove fosse possibile solo l'ipotesi ermeneutica estensiva della regola adottata dalla Regione ciò determinerebbe l'illegittimità costituzionale dello stesso principio contabile, dal momento che, così interpretato, esso diventerebbe un veicolo per un indebito allargamento – in contrasto con l'art. 81 Cost. – della spesa di enti già gravati dal ripiano pluriennale di disavanzi di amministrazione pregressi (in tal senso, sentenza n. 279 del 2016). In quanto eccezione al principio generale dell'equilibrio del bilancio, la disciplina del disavanzo tecnico è comunque di stretta interpretazione e deve essere circoscritta alla sola irripetibile ipotesi normativa del riaccertamento

amplius

-

-

-

-

5.1. e il conseguente limite all'applicazione delle quote vincolate. La distinzione tra disavanzo ed c.d. saldo contabile primario

-
-

performance

deficit

5.2 La menomazione della funzione recuperatoria del disavanzo nell'era degli spalmi-debiti e i conseguenti limiti all'applicazione delle quote vincolate.

«copertura economica delle spese ed equilibrio del bilancio sono due facce della stessa medaglia, dal momento che l'equilibrio presuppone che ogni intervento programmato sia sorretto dalla previa individuazione delle pertinenti risorse» in diritto *copertura finanziaria ed equilibrio integrano una clausola generale in grado di operare pure in assenza di norme interposte quando l'antinomia coinvolga direttamente il precetto costituzionale: infatti "la forza espansiva dell'art. 81, quarto comma, Cost., presidio degli equilibri di finanza pubblica, si sostanzia in una vera e propria clausola generale in grado di colpire tutti gli enunciati normativi causa di effetti perturbanti la sana gestione finanziaria e contabile" (sentenza n. 192 del 2012)*

recte

Il principio della prudenza non deve condurre all'arbitraria e immotivata riduzione delle previsioni di entrata. Ciò soprattutto nella ponderazione dei rischi e delle incertezze connessi agli andamenti operativi degli enti e nella logica di assicurare ragionevoli stanziamenti per la continuità dell'amministrazione

x+1 anno x x+1

x+1

anno x

x+1

x+1 anno x anno x x+1 x+1

x+1

anno x

anno x

x+1

x+1

-
-

x+1

x+1

favor

incremento degli investimenti

a riqualificare la propria spesa attraverso il progressivo

6. La sindacabilità delle coperture in sede di giudizio di parifica Effetti transitori e permanenti della legge di previsione e la non parifica tecnica

rectius

assenza di norme interposte»

«in grado di operare pure in

drittwirkung *ex plurimis*

interposte»

«in grado di operare pure in assenza di norme

-
-

non parifica esclusivamente tecnica

7. La natura del rischio assicurato dal Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) e la non abbattibilità del monte residui finali da svalutare in base a tardive riscossioni.

verum bonum

l'incapacità organizzativa e ambientale di riscuotere

*cluster
nomen*

-
-

standard

9. Residui attivi verso la pubblica amministrazione. L applicazione dei criteri tradizionali di stralcio, ante D.lgs. n. 118/ 2011.

11. La cassa delle regioni è anch essa soggetta a vincoli.

12 Il sistema sanitario come sistema derogatorio alla competenza finanzia potenziata e all obbligo di costante verifica della sostenibilità finanziaria: gli impegni tecnici di destinazione a tutela dei LEA

b) c)

surplus

surplus

deficit

121. Ritardato accredito ed accertamenti di risorse destinate da arte dello Stato. Impegni a sfondamento dell'autorizzazione di spesa della legge regionale.

-
-
-

13. La sindacabilità della spesa di secondo livello (degli organi strumentali con separato bilancio). Questione di legittimità costituzionale per la spesa per il trattamento accessorio per il personale del Consiglio regionale
